



Casa Carducci e la Biblioteca Italiana delle Donne sono liete di invitarla alla presentazione del volume



CASA CARDUCCI

COME UN FIORE FATATO

Lettere di Paola Drigo a Bernard Berenson

a cura di **Rossana Melis**

Edizioni Il Poligrafo

introduce

Simonetta Santucci Casa Carducci

Rossana Melis dialoga
con **Elisabetta Graziosi** (Università di Bologna)



Centro delle Donne
Città di Bologna
Biblioteca Italiana
delle Donne

Bologna, Biblioteca di Casa Carducci, piazza Carducci 5 | giovedì 20 ottobre 2016 ore 17.30

«Stare un poco con voi è diventato quasi una necessità della mia vita». Con queste parole la scrittrice Paola Drigo (1876-1938) riconosce il valore della corrispondenza che sta tenendo con lo storico e critico d'arte Bernard Berenson (1865-1959), definito da Montale «il maggior faro» della città di Firenze. Uno scambio epistolare avviato negli anni della maturità, inizialmente accompagnato da imbarazzo e diffidenza, che si trasformerà poi in un rapporto più intimo e cordiale, durato tre anni e mezzo, fino alla sua morte.

L'amicizia tra i due intellettuali nasce del tutto inaspettatamente, «come un fiore fatato», ma è destinata a rafforzarsi nel tempo. Le centotré lettere qui raccolte gettano luce sul ricco e vivace universo interiore e letterario di Paola Drigo. La scrittrice racconta in modi spesso ironici la sua vita quotidiana, il mondo della provincia veneta, parla dei suoi viaggi, delle sue passioni letterarie, del romanzo *Maria Zef* che sta completando. La comunicazione epistolare con Berenson diventa per lei una consuetudine irrinunciabile, che l'accompagna nel lento succedersi dei giorni: «lo voglio scrivervi, perché non farlo mi dispiacerebbe troppo».

Rossana Melis, dottore di ricerca in filologia italiana e storia della lingua presso l'Università di Padova, vive a Firenze. Già collaboratrice dell'Accademia della Crusca, fa parte dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana. Ha scritto tra l'altro saggi sulla letteratura siciliana e napoletana di fine Ottocento (in particolare sulla narrativa di Verga e di Matilde Serao) e su scrittori veneti (Goldoni, Nievo, Fogazzaro).

Si è occupata di indagini sull'epistolografia ottocentesca (soprattutto sui corrispondenti di Emilia Toscanelli Peruzzi), sulla storia della lingua e della filologia ottocentesche e novecentesche (su Canello, Ascoli, Torraca, Trabalza, Migliorini, Folena).

Ha recuperato di recente le lettere della scrittrice Paola Drigo al critico Bernard Berenson, su cui ha pubblicato il saggio *Patria e mondo nelle lettere di Paola Drigo a Bernard Berenson* (in *Paola Drigo settant'anni dopo*, Pisa-Roma 2009).

Sta ora curando di questa scrittrice l'intero epistolario superstite.



per informazioni

Il Poligrafo casa editrice
35121 Padova
piazza Eremitani
via Cassan, 34
t 049 8360887
casaeditrice@poligrafo.it
www.poligrafo.it